

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

C.P.I.A. "Giuseppe Foti"

Interprovinciale Viterbo – Roma

Sede Amministrativa Viale Trieste 127 – 01100 Viterbo – Tel. 07611878067

Sedi associate in Civita Castellana, Civitavecchia, Ladispoli e Fiumicino

Email vtmm047008@istruzione.it PEC vtmm047008@pec.istruzione.it

C.M. [VTMM047008](https://www.vtmm047008.it) – C.F. 90117940560 – Codice Univoco: [UFOYSR](https://www.vtmm047008.it)

www.cpiafotiviterbo.edu.it

Albo on line

Amministrazione trasparente

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento
1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole
secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica DM 19/2024

**Oggetto: Avviso unico per la selezione personale interno per il ruolo di docente o esperto nei
percorsi afferenti al mentoring ed orientamento, di Percorsi di tutoraggio e orientamento di
gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie e di Percorsi di potenziamento delle
competenze chiave, compreso l'italiano L2.**

Titolo Diversione: Opportunità educative e futuro inclusivo

CUP F64D21000380006

Codice progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-46684

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un “Codice unico di progetto”, che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE”;

VISTO l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)”;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'Istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Responsabile del Procedimento in relazione alla procedura in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis della citata Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di selezione in oggetto ed ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.L. 129/2018;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso la ricognizione di Personale in servizio presso questo istituto (personale interno);

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente al conferimento degli incarichi in oggetto;

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico Romeo Di Leo è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;

VISTO l'accordo di concessione prot. n°6095/2024 del 07/11/2024; che disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto denominato "Titolo progetto: Opportunità educative e futuro inclusivo nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU., per un importo pari a € 287.779,51 prot. 6104/2024 del 07/11/2024;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 19 del 2 febbraio 2024, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTA la Nota MIM n. 58542 del 17/04/2024, recante le Istruzioni Operative per la realizzazione degli "Interventi di tutoraggio e di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" di cui al citato D.M. 19/2024;

RILEVATA la necessità di individuare, tra il personale interno, figure professionali per lo svolgimento dell'attività di docente esperto per la realizzazione dei percorsi di

- mentoring ed orientamento
- Percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie
- Percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l'italiano L2

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell'autonomia professionale richiesta nell'espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2019-2021";

VISTO il Programma Annuale è stato regolarmente approvato dal Consiglio di Istituto;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

PRESO ATTO della necessità di individuare le seguenti professionalità per la realizzazione dei seguenti percorsi formativi:

1. PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio

di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO	N. percorsi da attivare	N. studenti minimo coinvolti per percorso	N. ore per ogni percorso da attivare	Compenso orario omnicomprensivo
Docente interno	70	1	20	€ 42,00

2. Percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie

Attività di orientamento formativo di gruppo, aperta anche alla partecipazione di genitori/familiari, finalizzata a supportare l'accoglienza e la frequenza dei percorsi formativi dei CPIA, concorrendo alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di almeno 3 studenti che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da almeno un esperto in possesso di specifiche competenze.

Percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie	N. percorsi da attivare	N. studenti minimo coinvolti per percorso	N. ore per ogni percorso da attivare	Compenso orario omnicomprensivo
Docente interno	42	3	10	€ 79,00

3. Percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l'italiano L2

Attività formativa in favore di studenti a rischio di abbandono, iscritti al CPIA oppure appartenenti ad altre istituzioni scolastiche, o di studenti che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base e delle competenze chiave, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, anche articolati per gruppo di livello ed erogati a piccoli gruppi di almeno 3 o più destinatari, che conseguono l'attestato. Tali percorsi possono essere altresì rivolti agli studenti con cittadinanza non italiana, che registrano un rischio più elevato di abbandono o che non frequentano più la scuola, per rafforzare la conoscenza della lingua italiana L2 e le competenze nelle discipline di base, favorendo la frequenza e il conseguimento dei titoli di studio finali del primo e del secondo ciclo e/o l'acquisizione delle certificazioni linguistiche per l'italiano L2. Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze.

Percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l'italiano L2	N. percorsi da attivare	N. studenti minimo coinvolti per percorso	N. ore per ogni percorso da attivare	Compenso orario omnicomprensivo
Docente interno	8	3	10	€ 79,00
Docente interno	19	3	30	€ 79,00
Docente interno	5	3	50	€ 79,00
Docente interno	5	3	65	€ 79,00

ART. 1 - SEDE DELL'INCARICO

L'incarico verrà svolto presso le sedi dell'istituzione scolastica o presso altre sedi da definirsi in fase di proposta di attivazione del corso, previo accordo tra l'istituzione ospitante e l'Istituzione scolastica.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati possono presentare domanda redatta secondo i seguenti modelli:

- **Allegato A)** - istanza di partecipazione sottoscritta e corredata da curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto e documento di identità in corso di validità. In particolare, **il curriculum vitae del candidato deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione** allegata alla domanda di partecipazione;

- **Allegato B)** - scheda di autovalutazione titoli debitamente sottoscritta;

- **Allegato C)** - dichiarazione assenza condizioni di incompatibilità o inconferibilità ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della Legge n. 190/2012.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata in busta chiusa con la dicitura **"Istanza per la nomina docente percorsi DM 19/2024"**, entro le ore 10 del 31-04 marzo 2025, *brevi manu*, presso l'ufficio protocollo della scuola, oppure tramite mail all'indirizzo vtmm047008@istruzione.it

Configureranno eventuali cause di esclusione:

- la presentazione dell'istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- la presentazione del *curriculum vitae* non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- la presentazione di un Documento di identità scaduto o illeggibile;

- la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

Le dichiarazioni non potranno essere in alcun modo parziali, condizionate e indeterminate ove ciò avvenisse, l'Istituzione scolastica a fronte della manifestazione di interesse, pervenuta da parte di un candidato, si riserva la facoltà di poter chiederne l'integrazione, prima dello svolgimento della selezione, e ammettere il candidato alla procedura di selezione ove le candidature già pervenute complete tra docenti interni fossero inferiori al numero dei percorsi disponibili, relativo a ciascuna delle tre tipologie (mentoring, orientamento e competenze di base). In questo ultimo caso le domande incomplete potranno essere integrate e prese in esame solo in riferimento alla tipologia specifica di percorso per cui non si è raggiunto il numero massimo di candidature ovvero 70 per il mentoring, 19 per le competenze base e 42 per l'orientamento.

ART. 3 - REQUISITO DI ACCESSO

I requisiti di accesso per il conferimento dell'incarico in oggetto sono: a) il diploma di scuola secondaria superiore e b) rivestire il profilo di docente anche a tempo indeterminato o determinato, in quest'ultimo caso con scadenza successiva al termine del percorso attivato, di questa istituzione o di altra istituzione scolastica

Commentato [1]: Inserirei anche determinato, così escludiamo Caprini, Gagliardi, Agostini o qualche altro supplente interessato.

ART. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Commentato [2]: d'accordo

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a questa selezione, il Dirigente scolastico nominerà una commissione composta da tre membri. Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato, redige tre graduatorie, una per ciascuna tipologia di attività attraverso la comparazione dei curricula pervenuti, in funzione dei criteri di valutazione di seguito specificati:

TITOLI VALUTABILI		PUNTEGGIO ASSEGNATO	
bisogna aggiungere titolo abilitante all'insegnamento per chi non ha la laurea magistrale			
1	Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento: - conseguita con punti 110/110 con lode - conseguita con punti 110/110 - conseguita con punti 100/110 a 110/110 - fino a 100 punti	15 punti 12 punti 9 punti 8 punti	
2	Laurea triennale (nel caso di assenza del titolo al punto 1)	7 punti	
3	Dottorato di ricerca afferente al profilo richiesto	10 punti	
4	Master/ Specializzazione e perfezionamento	2 punti per Master sino ad un massimo di 6 punti	
5	Esperienze documentate di docenza in progetti PNRR, PON, POR, PNSD e in corsi universitari su tematiche coerenti con il profilo richiesto	2 punti per esperienza sino ad un massimo di 12 punti	

6	Pubblicazione di monografie e/o articoli su riviste scientifiche e/o giornali coerenti con il profilo richiesto	1 punto per ogni pubblicazione sino ad un massimo di 5 punti
7	Certificazioni informatiche (ECDL, Microsoft, Cisco, ECDL, EIPASS, etc.)	1 punto per ogni certificazione sino ad un massimo di 5 punti
8	Certificazioni linguistiche documentate Livello B1 o superiore conseguite presso Enti o Istituti certificatori accreditati	1 punto per ogni certificazione sino ad un massimo di 5 punti

I punteggi riportati a fianco di ciascun titolo saranno utilizzati per la redazione delle tre graduatorie.

Verranno redatte n°3 graduatorie distinte:

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie
- Percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l'italiano L2

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:

- candidato anagraficamente più giovane.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso la pubblicazione della graduatoria all'Albo *online* della scuola e in amministrazione trasparente.

In alternativa Il Dirigente, in caso di candidature, ritenute valide e strettamente sufficienti a coprire l'incarico come nel caso delle candidature totali per un numero di percorsi inferiore al numero dei percorsi disponibili a bando ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, [il Dirigente](#) potrà procedere in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico, in base alle richieste pervenute ed a valle della preventiva visione dei curricula pervenuti.

In questo caso l'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso la pubblicazione della attribuzione dei percorsi ai docenti candidati all'Albo *online* della scuola e in amministrazione trasparente.

Per il conferimento degli incarichi, relativamente a ciascun percorso assegnato a valle della pubblicazione della graduatoria o della associazione dei percorsi, sarà richiesto a tutti i docenti di presentare un progetto di dettaglio dei percorsi formativi, che intendano realizzare, indicandone anche una proposta di luogo e calendario, che deve essere approvata dal dirigente come preconditione per lo stesso conferimento.

Nel caso che non si addivenisse al numero massimo di percorsi disponibili per ciascuna tipologia, richiesto dai candidati, l'assegnazione dei successivi percorsi residui per ciascuna tipologia si valuterà se affidarli all'esterno per poterne consentire la loro rapida attivazione per soddisfare il bisogno formativo.

Questa Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida per graduatoria.

Avverso la graduatoria o la attribuzione dei percorsi ai candidati sarà possibile esperire reclamo entro 5 giorni dalla sua pubblicazione; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, si procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato all'albo online e in amministrazione trasparente

L'attribuzione dell'incarico avverrà con atto di nomina del Dirigente Scolastico, mediante lettera di incarico per i docenti interni.

ART. 5 - COMPITI, DURATA E COMPENSO

IL DOCENTE O L'ESPERTO con i seguenti compiti:

Redigere un puntuale progetto didattico relativamente alle tematiche previste dal percorso formativo e

proposta di luogo e calendario dell'attività;

Partecipare agli incontri per l'organizzazione dei percorsi formativi presso l'istituto;

Tenere gli eventuali incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, in base al calendario stabilito dalla Scuola conferente;

Monitorare la presenza degli alunni, contattando gli stessi in caso di assenza ingiustificata.

Avere cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, l'orario di inizio e fine lezione, accertare l'avvenuta compilazione della scheda allievo.

Collaborare alla somministrazione on line di un questionario in itinere ed uno finale al fine di verificare l'andamento e gli esiti della formazione e delle attività didattico-organizzative.

Provvedere alla stesura di una dettagliata relazione finale e timesheet delle attività svolte;

Mantenere il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare.

Ogni altra attività di competenza, richiesta dalla realizzazione del percorso formativo e dalla piattaforma gestionale del percorso.

Per lo svolgimento dell'attività tecnica dei soggetti incaricati così come sopra esplicitata, è previsto un compenso orario onnicomprensivo, come precisato in tabella, per ciascuna figura di docente esperto selezionato, sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate da ciascun soggetto incaricato, fermo restando il raggiungimento dei target e milestone così come indicati nel Progetto.

I docenti esperti dovranno immediatamente comunicare condizioni di frequenza, che non consentano di raggiungere il target, per la sospensione del percorso.

I candidati, fermo restando gli importi indicati, saranno contrattualizzati in relazione alla tipologia di normativa per cui si presentano (lettera incarico docenti interni - collaborazione plurima docenti altra istituzione scolastica)

In particolare, si rappresenta sin da ora che nel caso di conclusione anticipata del corso, saranno retribuite in favore del docente incaricato soltanto ore di attività effettivamente realizzate e verificate dai registri on-line e dai documenti cartacei;

L'importo orario indicato per la figura è Lordo Stato, onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell'Istituto e dell'esperto selezionato, nonché di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative. I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati, previa verifica di conformità, in termini di quantità e qualità, dell'attività effettivamente svolta dal soggetto selezionato a favore dell'Istituto scolastico. Pertanto, nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti. Il compenso erogato con il presente incarico non dà luogo ad alcun trattamento di fine rapporto. L'incarico sarà espletato secondo il calendario delle attività stabilito dall'Istituto Scolastico ed atterrà ad attività e compiti non rientranti nel funzionamento ordinario dell'Istituzione scolastica. Il calendario delle attività sarà definito dal docente, approvato dall'Istituto Scolastico e modificabile a fronte di esigenze organizzative, rilevate dal docente, previo accordi con l'Amministrazione o direttamente dalla stessa Amministrazione. La durata dell'incarico decorre dall'atto di nomina, mediante lettera di conferimento dell'incarico, fino al termine della realizzazione dell'Investimento. La prestazione dovrà essere svolta personalmente dal soggetto individuato. L'attività dovrà risultare da *time sheet* o altra modalità di tipo rendicontativo che saranno rese note e dovrà essere prestata unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare

le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.

ART. 7 - RINUNCIA E SURROGA NELL'INCARICO

In caso di rinuncia alla nomina da parte del Docente selezionato, da presentarsi entro 3 giorni dal decreto di conferimento incarichi, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga nell'incarico secondo le modalità indicate nell'articolo 4 dell'Avviso di selezione in oggetto ovvero in prima istanza seguendo la graduatoria specifica di ciascuna delle tre tipologie di percorso.

ART. 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.5 della Legge 241/90, il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico, Romeo di Leo

ART. 9 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D.Lgs. n. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, contenente *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679"*, si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è l'Istituto, nella persona del Dirigente scolastico;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con il presente Avviso;
- i dati richiesti verranno trattati nell'assoluto rispetto delle disposizioni vigenti in tema di Privacy; l'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;
- l'informativa estesa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito web dell'Istituzione Scolastica: vtmm047008@istruzione.it

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica per la massima diffusione, nelle sezioni Albo online, nonché in amministrazione trasparente

In allegato: istanza di partecipazione

Il Dirigente Scolastico

Romeo Di Leo